



Corso di Laurea in Matematica - L 35
Regolamento didattico - Anno accademico 2026/27

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	MATEMATICA
Denominazione del corso in inglese	MATHEMATICS
Classe	L 35
Codice interno all'Ateneo del corso	B327
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica "U.Dini"
Altri Dipartimenti	
Scuola	Scienze M.F.N.
Il corso è	già attivato
Durata normale del corso	3 anni
Crediti per il conseguimento del titolo	180
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di erogazione	Convenzionale
Titolo congiunto	
Doppio titolo	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	https://www.matematica.unifi.it/

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso



Il Corso di Laurea ha come obiettivo primario la preparazione di base delle studentesse e degli studenti per il proseguimento degli studi in una studi magistrale in Matematica (classe LM-40), sia in ambito teorico sia in campo applicativo modellistico o informatico. Alcune attività didattiche prevedono comunque l'acquisizione di competenze (informatiche, numeriche e modellistiche) direttamente utilizzabili in ambito lavorativo. Le studentesse e i gli studenti avranno acquisito delle solide conoscenze matematiche di base e una buona dimestichezza con le applicazioni degli strumenti forniti da tali conoscenze.

Le attività didattiche dei primi due anni siano comuni per tutte le studentesse e tutti gli studenti, mentre il terzo anno è articolato in due curricula, per differenziare la preparazione delle studentesse e degli studenti interessate/i agli aspetti teorici della disciplina, e delle studentesse e degli studenti interessate/i alle applicazioni sia modellistico-numeriche che informatiche (Art.4 del presente Regolamento).

La laureata e il laureato avranno acquisito delle solide conoscenze matematiche di base e una buona dimestichezza con le applicazioni degli strumenti forniti da tali conoscenze.

Quanto ai risultati di apprendimento attesi, il presente regolamento prevede quanto segue.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in termini di conoscenza e comprensione sono i seguenti:

- (cc1) conoscere il calcolo infinitesimale, differenziale e integrale in una e più variabili e l'algebra lineare;
- (cc2) conoscere alcune tra le principali strutture algebriche;
- (cc3) possedere le conoscenze di base sulle equazioni differenziali e loro applicazioni;
- (cc4) possedere le conoscenze di base sulla geometria differenziale;
- (cc5) possedere le conoscenze di base sulla topologia generale e la topologia algebrica;
- (cc6) possedere le conoscenze di base di probabilità e statistica;
- (cc7) possedere le conoscenze di base sui metodi numerici e la loro applicazione;
- (cc8) conoscere le applicazioni di base della Matematica alla Fisica;
- (cc9) possedere competenze computazionali e informatiche e possedere le conoscenze di base dei linguaggi di programmazione;
- (cc10) possedere la capacità di comprendere testi, anche avanzati, di Matematica, e di consultare articoli di ricerca in Matematica.

Conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni a carattere prevalentemente teorico in aula.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso una verifica finale per i diversi insegnamenti, che può svolgersi secondo diverse modalità (orale e/o scritta). La verifica finale può essere accompagnata da test in itinere, che possono svolgere anche la funzione di autovalutazione.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione sono i seguenti:

- (ca1) possedere la capacità di dimostrare risultati matematici non identici a quelli già conosciuti ma chiaramente correlati ad essi;
- (ca2) possedere la capacità di risolvere problemi di moderata difficoltà in diversi campi della matematica;
- (ca3) possedere la capacità di formalizzare matematicamente problemi di moderata difficoltà formulati nel linguaggio naturale;
- (ca4) possedere la capacità di estrarre informazioni qualitative da dati quantitativi;
- (ca5) possedere la capacità di utilizzare strumenti informatici e computazionali sia come supporto ai processi matematici, che per acquisire ulteriori informazioni.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è acquisita attraverso lezioni a carattere pratico/applicativo in aula e/o esercitazioni in laboratorio, mediante la risoluzione guidata di problemi e/o l'analisi di casi studio.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene contestualmente alla verifica finale, eventualmente corredata da valutazione di elaborati su problemi e casi studio e/o report di laboratorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati in Matematica:

- (ag1) sono in grado di costruire e sviluppare argomentazioni logiche con una chiara identificazione di assunti e conclusioni;
- (ag2) sono in grado di riconoscere dimostrazioni corrette e di individuare ragionamenti fallaci;
- (ag3) sono in grado di analizzare e adattare modelli matematici associati a situazioni concrete derivanti da altre discipline, e di usare tali modelli per facilitare lo studio della situazione originale.

Tali risultati sono perseguiti in tutti gli insegnamenti. La verifica del conseguimento di tali obiettivi fa parte delle prove di esame.

Inoltre **Descrizione:** le laureate e i laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati in Matematica:

- (ac1) sono in grado di interagire in un lavoro di gruppo, pur mantenendo la capacità di lavorare autonomamente in modo efficace;
- (ac2) sono in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni riguardanti la matematica, sia proprie sia di altre autrici e altri autori, ad un pubblico specializzato o generico, sia in forma scritta che orale;



- (ac3) sono in grado di dialogare e interagire con esperte ed esperti di altri settori, e di descrivere modelli matematici adeguati alla trattazione di problemi di interesse applicativo, industriale o finanziario.

L'acquisizione di tali abilità e la loro verifica sono perseguite in insegnamenti corsi specifici e fanno parte delle modalità della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. In particolare:

- (ap1) sono in grado di proseguire gli studi in Matematica, con un alto grado di autonomia;
- (ap2) hanno una mentalità flessibile, e sono in grado di inserirsi rapidamente negli ambienti di lavoro, e di acquisire facilmente strumenti specifici per la risoluzione di nuovi tipi di problemi.

La prima delle due capacità viene acquisita mediante tutti gli insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea, relativi alla materie di base e caratterizzanti, e le modalità di verifica consistono nella verifica finale di tali insegnamenti.

La seconda capacità viene conseguita principalmente nelle lezioni di carattere pratico/applicativo, nelle attività di esercitazioni e nelle attività di laboratorio di tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea. La verifica del raggiungimento di questa capacità viene fatta contestualmente alle verifiche finali degli insegnamenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figure professionali che si intende formare

Matematica, matematico, generale.

Matematica, matematico, applicata/o.

Matematica, matematico, generale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Funzione in un contesto di lavoro:

Supporto in ambito matematico, sia teorico che applicato; supporto nell'ambito della divulgazione e della diffusione della cultura scientifica.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenze in tutte le aree della matematica. Capacità di acquisire rapidamente nuove competenze finalizzate allo svolgimento di un'attività lavorativa, collaborare e interagire con esperte ed esperti di altre discipline, comunicare idee, procedure e soluzioni di problemi.

Sbocchi occupazionali

Prosecuzione degli studi nella laurea magistrale della classe LM 40, principalmente in ambito teorico o nell'ambito della didattica e della storia della matematica, ma anche nel campo della matematica applicata. Attività di supporto nelle aree seguenti: servizi, pubblica amministrazione, diffusione della cultura scientifica.

Matematica, matematico, applicata/o



Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Funzione in un contesto di lavoro:

Supporto nell'ambito modellistico matematico e del trattamento numerico dei dati, nonché in ambito informatico.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenze nel campo delle applicazioni della matematica, dell'informatica e della fisica. Capacità di acquisire rapidamente nuove competenze finalizzate allo svolgimento di un'attività lavorativa, collaborare e interagire con esperte ed esperti di altre discipline, comunicare idee, procedure e soluzioni di problemi.

Sbocchi occupazionali

Prosecuzione degli studi nella laurea magistrale della classe LM-40, principalmente in campo applicativo modellistico o informatico, ma anche nel campo della matematica teorica, della didattica e della storia della matematica. Attività di supporto nelle aree seguenti: industria, finanza, servizi, pubblica amministrazione.

Riguardo alle professioni codificate dall'ISTAT, e ai relativi codici, il corso prepara alle professioni di:

Matematici [2.1.1.3.1]

Tecnici statistici [3.1.1.3.0]

Tecnici programmatori [3.1.2.1.0]

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per essere ammesse/i al Corso di Laurea in Matematica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le conoscenze matematiche specifiche fornite da quasi tutti i percorsi formativi secondari, comprendenti le nozioni di base di algebra e di geometria analitica, sono da ritenersi sufficienti per l'iscrizione al Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea in matematica prevede che per ogni studentessa e ogni studente venga accertato l'effettivo possesso di tali prerequisiti mediante una verifica (Prova di verifica delle conoscenze in ingresso) che viene fatta prima dell'inizio delle attività didattiche curricolari.

In caso di esito non positivo di questa verifica, sono previste modalità di recupero individuali, ed un successivo nuovo accertamento entro il primo anno di corso.

Tutte le informazioni relative alla Prova di verifica delle conoscenze in ingresso, incluse le modalità di recupero in caso di esito non positivo, sono reperibili sulla pagina web della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (<https://www.scienze.unifi.it/vp-432-prova-di-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso.html>).

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula



Il Corso di Laurea si articola nei seguenti curricula:

- curriculum generale;
- curriculum applicativo.

Il curriculum generale ha per obiettivo fornire una formazione di base ad ampio spettro nelle discipline classiche della matematica, nei suoi aspetti e metodi continui o discreti.

Il curriculum applicativo ha vocazione modellistico-numerica, anche in funzione delle applicazioni informatiche e intende fornire la formazione di base, e alcuni strumenti specifici, agli studenti interessati alle applicazioni della matematica in campo industriale e nel calcolo numerico.

La differenziazione dei curricula è limitata al terzo anno, i primi due anni (per un totale di 120 CFU) sono in comune. Ogni curriculum prevede che vengano scelti dalle studentesse e dagli studenti corsi o attività di tirocinio per un totale di 12 CFU al fine di approfondire interessi disciplinari o applicativi o per allargare lo spettro della sua formazione interdisciplinare. La scelta di tali attività è libera, deve essere però motivata per dimostrarne la coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10 comma 5 a) del D.M. 22/10/2004 n.270. Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di verificare tale coerenza e di accettare il piano di studio.

L'articolazione dettagliata dei percorsi formativi, che include: l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli), e delle altre attività formative; i CFU relativi a ogni insegnamento o attività formativa; la tipologia di attività formativa e l'ambito disciplinare; gli insegnamenti obbligatori e quelli a scelta vincolata (con l'indicazione delle possibili alternative), è illustrata nella tabella delle attività formative allegata, che è parte integrante di questo regolamento.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto
--

Le tipologie delle forme didattiche sono le seguenti.

- a) lezioni in aula;
- b) esercitazioni in aula o in aula informatica;
- c) sperimentazioni in laboratorio o laboratorio informatico, individuali o di gruppo;
- d) corsi presso altre Università o Scuole Matematiche Universitarie italiane o straniere nel quadro di accordi specifici, nazionali o internazionali.

Non sono previste forme di didattica a distanza.

A ogni credito formativo universitario è associato un impegno medio di 25 ore da parte dello studente, suddivise fra didattica frontale (circa un terzo) e studio autonomo (circa due terzi) eventualmente assistito da tutor.

Le informazioni dettagliate sui singoli insegnamenti sono contenute nei syllabi degli insegnamenti.



In accordo con la tabella delle attività formative allegata, il numero massimo di prove di verifica previste è 20.

I corsi dei primi due anni sono organizzati prevalentemente su base annuale, anche se alcune attività potranno essere concentrate in periodi più brevi. I corsi del terzo anno sono organizzati su base semestrale.

Gli esami di verifica consistono in una prova individuale che può essere scritta e/o orale. Possono essere previste verifiche in itinere.

I dettagli delle modalità di esame per i vari corsi di insegnamento sono descritti nei Syllabi degli insegnamenti, e sono illustrati dalla/dal docente all'inizio del corso.

La valutazione può essere espressa in trentesimi oppure mediante un'idoneità, come specificato nella tabella delle attività formative allegata.

Alcune attività didattiche, per le particolari caratteristiche di affinità e contiguità di contenuti unificano le prove di verifica come da tabella in allegato. Resta comunque la possibilità per la studentessa/lo studente di richiedere l'accreditamento delle singole attività, previo esito positivo della verifica di profitto dell'attività stessa.

Le commissioni di esame sono formate in accordo con il regolamento didattico di ateneo.

Il numero minimo di appelli di esame annuali per ciascun insegnamento è sei.

Per le modalità di determinazione del calendario degli esami e le modalità con cui questo viene reso noto si fa riferimento alle procedure individuate dalla Scuola di Scienze M.F.N.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Sono previsti 3 CFU per la conoscenza della "Lingua inglese", livello B1. Tali crediti sono assegnati a seguito di un esame svolto presso il Centro Linguistico di Ateneo. Tali crediti possono essere assegnati anche a seguito di presentazione di una certificazione che attesti il conseguimento del livello B1 nella conoscenza della lingua inglese.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Le ulteriori competenze informatiche previste nell'attività di "Laboratorio Informatico" (per 3 CFU) sono soggette a verifica contestualmente con la prova di esame del corso di "Informatica".

Le eventuali attività di stage devono essere autorizzate dalla/dal responsabile degli stage nominata/o dalla struttura didattica, nel quadro generale previsto dall'Ateneo. La/il



responsabile degli stage potrà nominare un supervisore dell'attività per ogni singola studentessa o singolo studente. La valutazione dell'attività avverrà sulla base di una relazione di stage.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero o in altre università italiane (programma Erasmus italiano) e relativi CFU

In generale, i crediti, acquisiti da studentesse e da studenti in corsi e/o sperimentazioni presso strutture o istituzioni universitarie dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti, tutti o in parte, dal Corso di Laurea o dal Comitato per la Didattica, in base alla documentazione prodotta dalla studentessa/dallo studente, ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze.

In particolare, in riferimento ai programmi Erasmus e Erasmus italiano, il Corso di Laurea, o il Comitato per la Didattica, verificano la documentazione dell'Università presso cui si è svolto il periodo e riconoscono le attività effettivamente svolte sulla base del *Learning Agreement* concordato tra la studentessa/lo studente e la struttura didattica prima del periodo all'estero, o presso un'altra sede italiana nel caso del programma Erasmus italiano.

Il *Learning Agreement* viene approvato dal Consiglio di Corso di Laurea oppure dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea.

La quantificazione dei voti conseguiti in atenei esteri avviene sulla base di apposite tabelle di conversione, secondo quanto stabilito dalla Scuola di Scienze M.F.N. Le tabelle di conversione sono disponibili sulla pagina web dell'Università di Firenze: <https://www.unifi.it/ateneo/nel-mondo/erasmus-e-mobilita-internazionale/conversione-dei-voti-mobilita>).

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza dei corsi, per quanto fortemente raccomandata, non è obbligatoria salvo, eventualmente, per alcune attività in laboratorio dei corsi Fisica I con laboratorio e Fisica II con laboratorio, per le quali le modalità di frequenza verranno indicate dalle/dai docenti all'inizio del corso.

Le propedeuticità sono le seguenti:

- l'esame di ANALISI MATEMATICA I è propedeutico per ANALISI MATEMATICA II, SISTEMI DINAMICI, ANALISI NUMERICA I, GEOMETRIA II;
- l'esame di ANALISI MATEMATICA II è propedeutico per ANALISI MATEMATICA III, STATISTICA, CALCOLO DELLE PROBABILITÀ, EQUAZIONI DELLA FISICA MATEMATICA;
- l'esame di GEOMETRIA I è propedeutico per GEOMETRIA II e ANALISI MATEMATICA II, SISTEMI DINAMICI, ANALISI NUMERICA I;
- l'esame di GEOMETRIA II è propedeutico per GEOMETRIA III, GEOMETRIA E ALGEBRA COMPUTAZIONALE;



- l'esame di ALGEBRA I è propedeutico per ALGEBRA II, GEOMETRIA E ALGEBRA COMPUTAZIONALE;
- l'esame di ALGEBRA II è propedeutico per ALGEBRA III, ALGEBRA COMMUTATIVA;
- l'esame di ANALISI NUMERICA I è propedeutico per ANALISI NUMERICA II;
- l'esame di FISICA I CON LABORATORIO è propedeutico per FISICA II CON LABORATORIO.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

È prevista la possibilità di iscrizione per studentesse e studenti part-time.

Si può accedere all'iscrizione come studentessa o studente part-time in qualsiasi anno di corso, con le stesse modalità previste per le iscrizioni generiche.

Alle studentesse e agli studenti part-time potrà essere richiesto il conseguimento di un numero minimo di CFU annui inferiore a 60.

Per il regime di tasse universitarie per le studentesse e gli studenti part-time si fa riferimento al Manifesto degli Studi.

Il Corso di Laurea dichiara la propria disponibilità a collaborare alle iniziative che l'Ateneo si impegna a sviluppare per le studentesse e gli studenti part-time, anche mediante corsi e lezioni in orari diversi da quelli previsti dal Corso di Laurea. La verifica di profitto potrà avvenire in apposite sessioni di esami, in aggiunta alle sessioni di verifica ordinarie delle singole attività formative.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Ogni studentessa, ogni studente, è tenuta/o a presentare un piano di studi individuale almeno una volta nella propria carriera.

Le regole, le modalità e le scadenze per la presentazione del piano di studi sono quelle stabilite dalla Scuola di Scienze M.F.N. Si fa per questo riferimento alla pagina web della Scuola di Scienze M.F.N. (<https://www.scienze.unifi.it/vp-431-piani-di-studio.html>).

I piani di studio vengono esaminati e approvati dal Comitato per la Didattica o dal Consiglio di Corso di Laurea.

Nel piano di studi devono essere indicati in particolare la scelta del curriculum e gli esami che rientrano nelle "Attività scelta dello studente". Per queste ultime è richiesta una motivazione che ne giustifichi l'inserimento ai sensi dell'art.10 comma 5 a) del D.M. 22/10/2004 n.270. Qualora le scelte vengano giudicate non coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea, il Comitato per la Didattica o il consiglio di Corso di Laurea suggerirà alla studentessa o allo studente opportune modifiche e il piano potrà essere ripresentato.

È possibile inserire nel piano di studi individuale esami per un numero complessivo di CFU superiore ai 180 richiesti, fino a un massimo di 12 CFU aggiuntivi, ferme restando tutte le indicazioni contenute nella parte precedente del presente articolo.

Il Consiglio di corso di laurea si impegna ad approvare qualsiasi piano di studio individuale conforme al presente regolamento.



ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale che completa il percorso didattico delle studentesse e degli studenti del Corso di Laurea.

In generale, le modalità del lavoro e la definizione dei criteri per la determinazione del voto della prova finale sono competenza della Commissione tesi del Corso di Laurea, e vengono ratificate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Comunque, la prova consiste in un'attività personale della studentessa o dello studente, che viene svolta sotto la supervisione di una/o o più docenti, riguardante argomenti significativi della matematica. La prova può dar luogo ad un elaborato scritto, oppure ad altre forme di presentazione dell'attività svolta, stabilite dal Corso di Laurea, o dalla Commissione tesi.

Il numero di CFU assegnati per la preparazione della prova finale è 6.

I criteri di attribuzione del voto della prova finale sono contenuti in un documento denominato Regolamento prova finale (modalità e valutazione), pubblicato sulla pagina web del corso di laurea (<https://www.matematica.unifi.it/upload/sub/cds/PER-LAUREARSI/2022-reg-prova-finale-triennale.pdf>)

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario

Nel caso di passaggio da un altro corso di Laurea o da altro ateneo, il Comitato per la Didattica o il Consiglio di Corso di Laurea decideranno sul riconoscimento dei CFU delle attività formative documentate dalla studentessa o dallo studente in base alla coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea stesso.

Il Corso di Laurea garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dalla studentessa o dallo studente, nonché almeno il 50% dei CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare acquisiti dagli studenti che si trasferiscono all'interno della stessa classe di laurea.

Eventuali riconoscimenti di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, fino ad un massimo di 12 CFU (come previsto dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea) vengono stabiliti dal Consiglio di Corso di laurea oppure dal Comitato per la Didattica, sulla base delle richieste e della documentazione presentata.



ART. 14 Servizi di tutorato

È istituito un servizio di tutorato allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea e di monitorare la progressione di carriera degli studenti.

In particolare, ogni docente ha l'obbligo di svolgere attività di tutorato nell'ambito dei propri insegnamenti e di essere a disposizione di studentesse e studenti, per consigli e spiegazioni e attività di orientamento, per almeno due ore alla settimana.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le decisioni del Consiglio di Corso di Laurea e delle sue commissioni vengono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea in Matematica (disponibile al link <https://www.matematica.unifi.it/>) e nelle bacheche del Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini", riservate alle comunicazioni del Corso di Laurea.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea, con l'ausilio dei vari organi di Ateneo, effettua un monitoraggio costante dei corsi, della qualità dell'offerta formativa e della progressione delle carriere, tramite un'analisi periodica da parte di commissioni composte da docenti e rappresentanti degli studenti. Sulla base di tali analisi viene effettuato periodicamente un aggiornamento dell'organizzazione dell'offerta formativa.

Il Corso di Laurea aderisce inoltre alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA-CdS (sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1) e consultabile sul sito di Ateneo.

L'organo del Corso di Laurea responsabile per l'Assicurazione della Qualità è Il Gruppo del Riesame, formato dalla/dal Responsabile AQ, da due docenti da una/un referente amministrativa/o della Scuola di Scienze M.F.N., e da un rappresentante degli studenti.

Il Corso di Laurea effettua la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, obbligatoriamente, per tutti i docenti e per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea.

Eventuali segnalazioni possono essere indirizzate direttamente alla/al Responsabile AQ oppure alla/al presidente di Corso di Laurea.

ART. 17 Altro



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE